

Borra

(Comune di Pievepelago)

Lineamenti generali

Il versante interessato (compreso tra l'abitato di Borra ed il corso del T. Tagliole) è caratterizzato dalla presenza prevalente (secondo la attuale cartografia CARG) di tre litologie:

_Argille di Fiumalbo, affioranti estesamente a S dell'abitato;

_Marne di Marmoreto, rappresentate soprattutto sulla parete a N di Borra e nell'abitato;

_Arenarie di Vallorsara, costituenti le parte dominante delle scarpate di maggiore altezza.

Tutta l'area interessata è apparentemente impostata su terreni immergenti a N; il fatto probabilmente condiziona anche l'evoluzione dei fenomeni di dissesto della zona.

Il versante studiato è costituito da un'ampia sella (che ospita l'abitato), in buona parte occupata da depositi superficiali; nel suo complesso tale forma discende probabilmente da controlli di tipo strutturale (la stessa cartografia geologica riporta numerosi e complessi contatti tettonici).

Da notare che gli affioramenti del substrato, scarsi e di scadente qualità nei pressi di Borra, divengono estesi e frequenti muovendoci verso Roncadiccio; le estese scarpate presenti nei dintorni di quest'ultimo costituiscono la principale fonte di informazioni riguardo la geologia dell'area.

Effetti sugli elementi antropici ed opere di mitigazione

Il catalogo storico realizzato da F. Brunamonte segnala varie riattivazioni nell'area d'interesse: in particolare, subito a monte di Borra, lungo la strada che conduce a Le Tagliole, si ha notizia di danni prodotti alla sede stradale da una frana di modeste dimensioni (probabile parte di un deposito più esteso) nel 1960; sempre negli anni '60, tutto il versante esteso tra l'abitato ed il T. Tagliole è stato interessato da una frana di dimensioni considerevoli.

Gli effetti di questi dissesti, e di loro locali riattivazioni recenti, si risentono ancora oggi, specialmente a carico della viabilità locale; lungo la strada Borra – Roncadiccio, possiamo osservare danni gravi alla sede stradale (ed ai muri di sostegno a lato), anche in conseguenza di una recente riattivazione. Anche a monte dell'abitato, lungo la strada per Le Tagliole, si sono conservate le forti deformazioni (di taglio e di estensione) a carico dei muri di sostegno.

Una nota a parte merita il versante posto immediatamente a N di Roncadiccio: qui il catalogo storico segnala i danni prodotti alla viabilità minore da una recente riattivazione (ed il conseguente isolamento della frazione); in effetti, la frana segnalata continua a deformare la sovrastante sede stradale, più volte oggetto di interventi di ripristino. E' stata inoltre installata una rete sulla parete sovrastante l'ammasso in attività, al fine di limitare gli effetti della continua caduta di detriti sulla sede stradale.

L'abitato di Roncadiccio, diversamente dal versante a N, sembra impostato su Argille di Fiumalbo in posto (chiaramente visibili) ed immune da deformazioni importanti.

Gli interventi eseguiti nell'area consistono essenzialmente nel ripristino della viabilità e dei muri di sostegno danneggiati; oltre a ciò, sono state installate reti di protezione dalla caduta di massi anche sulla scarpata posta immediatamente a N di Borra: gli abitanti

segnalano frequenti distacchi dalla parete anche in tempi recenti, e lievi danni ad un edificio posto nelle vicinanze.

Modifiche proposte

A seguire sono rappresentate le varie cartografie realizzate nel corso degli anni per rappresentare i dissesti della zona, assieme alla proposta di modifica dell'inventario del dissesto scaturita dalle ricerche e dai rilievi finora realizzati.

Si noti che non sono stati rappresentati né l'inventario del dissesto 1:25.000, né la cartografia PTCP: tali documenti non segnalavano, infatti, alcun fenomeno di dissesto per l'area studiata, e nemmeno depositi superficiali di qualsiasi genere.

Tra le modifiche proposte, si segnala in particolare:

_l'attribuzione a frana quiescente dell'area compresa tra Borra ed il T. Tagliole, attualmente rappresentata come una modesta copertura detritica;

_la segnalazione, sempre per la stessa area, di una riattivazione locale osservabile nel tempo attuale;

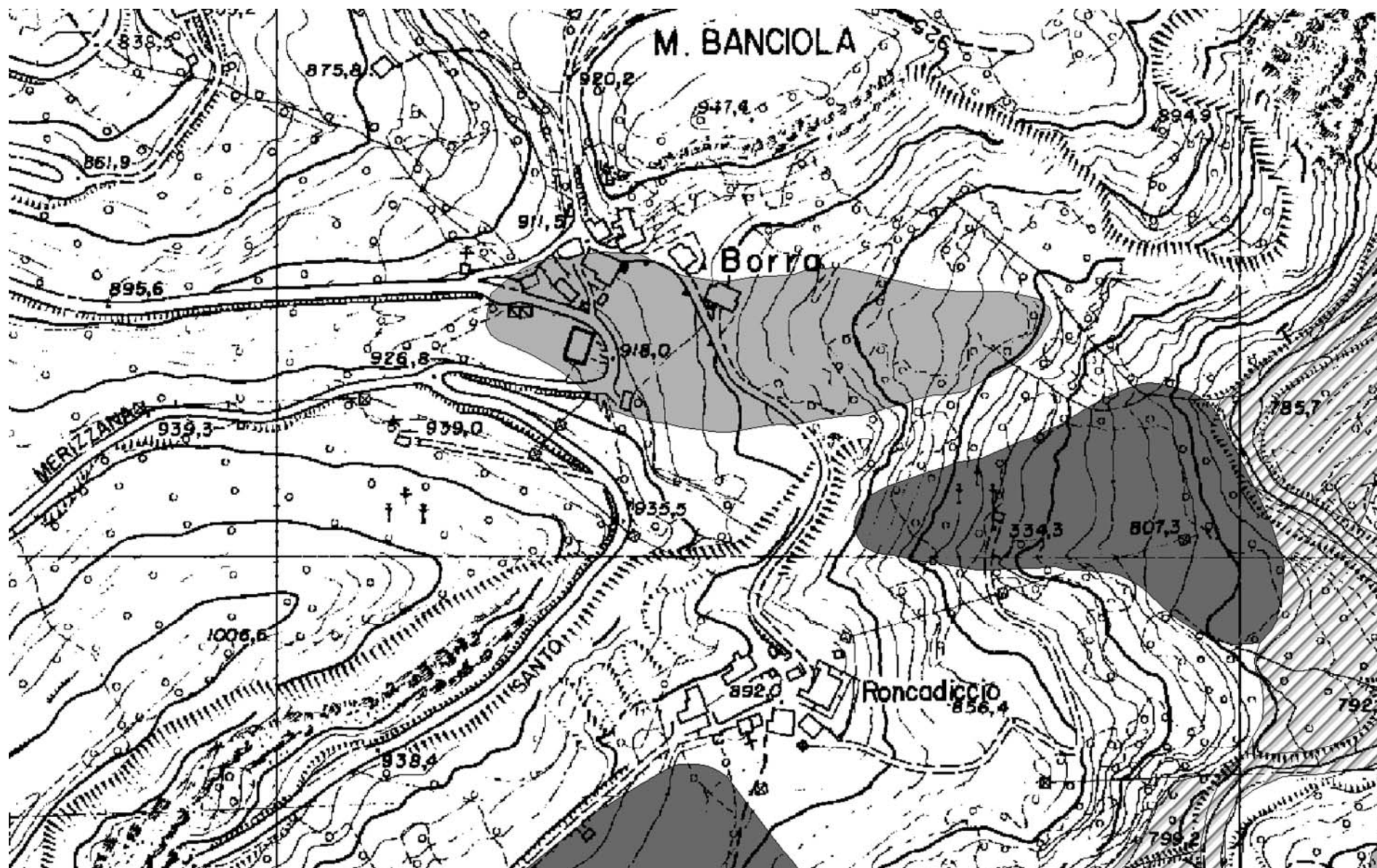
_l'inserimento di un'ampia copertura detritica alla base della scarpata posta a N di Borra, seguendo le segnalazioni degli abitanti e le evidenze di campagna;

_la ripermimetrazione dei corpi di frana presenti tra Borra e Roncadiccio, con l'inserimento degli elementi in attività e l'esclusione di alcune aree (di modeste dimensioni) in cui sembra affiorare il substrato.

Il prospetto delle osservazioni di campagna riporta i dati concernenti le osservazioni puntuali ottenute tramite il rilevamento sul terreno e, ove indicato, tramite testimonianze o fotointerpretazione: ad ogni punto corrisponde una riga di breve descrizione in tabella.

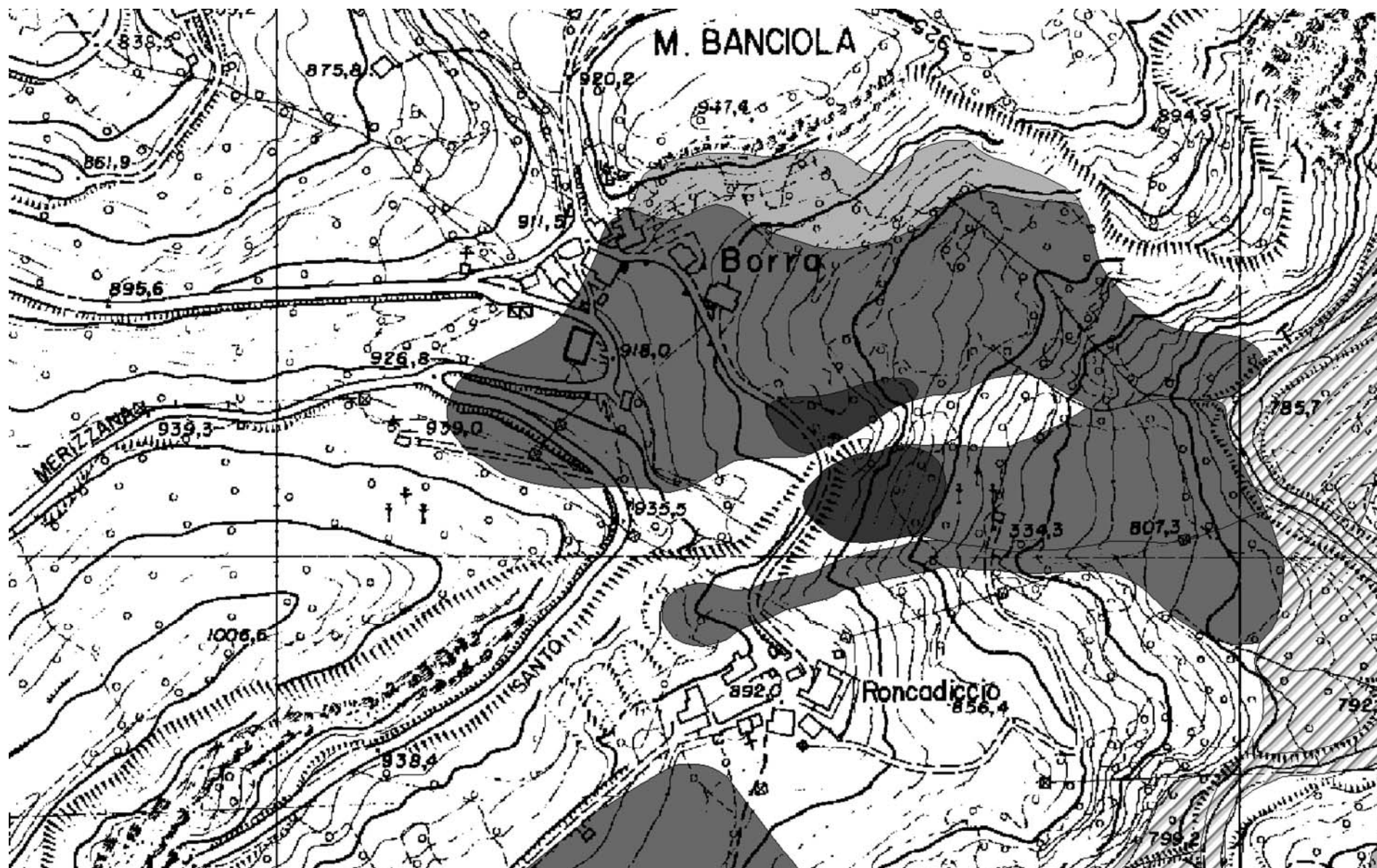
I riferimenti riportati nelle precedenti note descrittive si possono ritrovare in tale prospetto.

Tutto il materiale raffigurato è stato derivato da banche dati informatiche in formato .shp appositamente realizzate.



Inventario del dissesto attuale in scala 1:10000

Legenda – grigio medio: frana quiescente; grigio chiaro: copertura di detrito; retinato: altre tipologie.



Proposta di modifica della carta inventario del dissesto.

Legenda - grigio scuro: frana attiva; grigio medio: frana quiescente; grigio chiaro: copertura di detrito; retinato: altre tipologie.